



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: **LAUREA MAGISTRALE IN BIOLOGIA**
Classe di laurea: **LM6**
Scuola e/o Dipartimento di afferenza: **SPSB/Dipartimento di Biologia**
Anno Accademico **2021-2022**

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof.ssa **Viola Calabrò** (Coordinatore), Prof.ssa **Gabriella Fiorentino** (Responsabile della Qualità del CdS), Prof.ssa **Donata Cafasso** (Docente del CdS), **Federica Manzoni** (Rappresentante degli studenti), **Paola Lania** (Rappresentante del personale T.A. e supporto bioinformatico).

Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo documento nelle seguenti date:

Lunedì 5 settembre 2022 in modalità telematica Oggetto della riunione: analisi degli indicatori estratti dalla scheda di Monitoraggio ANVUR datata **02 luglio 2022**. Questionari degli studenti. Rapporto Commissione paritetica, Alma Laurea.

Lunedì 10 ottobre 2022 ore 11:00 in presenza Stesura e revisione della SMA
Approvata nella seduta della CCD del 26/10/2022 verbale n.3 del 26/10/2022

Fonti di informazioni e dati consultati

Scheda di Monitoraggio ANVUR. Questionari degli studenti. Dati di Alma Laurea. Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti CPDS.

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Dopo completamento e della stesura da parte del GRIE e successiva revisione, una copia della Scheda di Monitoraggio Annuale è stata inviata a tutti i componenti del CdS per eventuali commenti o suggerimenti. La SMA è stata poi presentata, discussa e approvata all'unanimità nella riunione della Commissione per il Coordinamento Didattico in data 26 ottobre 2022 al punto 6.2 dell'ordine del giorno. Il Coordinatore ringrazia il GRIE per la collaborazione nella redazione del documento.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nella presente **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022**, il gruppo del riesame (GRIE) del CdS Magistrale in Biologia ha preso in considerazione gli indicatori presenti nella scheda di monitoraggio ANVUR datata 2 luglio 2022, relativamente alle coorti studentesche 2019, 2020 e 2021. Il CdS della Magistrale in Biologia è un corso a libero accesso e si confronta con **89 CdS** della stessa classe in atenei non telematici in Italia

Indicatori relativi alla didattica

L'indicatore **iC00c** relativo agli iscritti per la prima volta alla laurea magistrale in Biologia dal 2019 è in progressiva crescita. Infatti, nel 2019 il numero di immatricolati alla LM Biologia era di 116, nel 2020 era di 190 (+40%, rispetto al 2019). Nel 2021 il numero di immatricolati sale a 237 (+20%, rispetto all'anno precedente). L'indicatore è nettamente superiore a quello della media dei CdS della stessa area geografica (37) e dei CdS degli Atenei non telematici della stessa classe (42).

Nell'anno accademico 2020-21 la larga maggioranza degli immatricolati (94.4%) proviene dalla regione Campania. Ancora in discesa l'indicatore **iC04** che riflette la percentuale di iscritti al primo anno LM provenienti da altri atenei che scende dal **18,8% nel 2019**, al **14,5% del 2020** al **13,7% del 2021**. Questo andamento negli ultimi due anni è in controtendenza rispetto al valore di Ateneo che sale dal 14,2% al 15,6 % ma non rispetto ai valori riferiti agli atenei della stessa area geografica che scende dal 18,5% del 2020 al 16,1% nel 2021. Tuttavia, per quanto concerne questo indicatore, il confronto con gli altri Atenei è penalizzato dal notevole incremento del numero totale di studenti iscritti al nostro CdS, in larga maggioranza campani, che è in progressiva crescita passando dalle 116 unità rilevate nel 2019 a 237 nel 2021. Pertanto, il CdS diventa virtuoso se il confronto con gli altri Atenei è fatto su base assoluta.

Per incrementare l'attrattività del CdS verso studenti provenienti da altri atenei il lavoro della Commissione Orientamento è stato intensificato su eventi di orientamento *incoming* a diffusione Nazionale. Nello specifico la LM in Biologia è stata presentata ai seguenti eventi:

1. VIII Edizione di OrientaCalabria - ASTERCalabria 23 - 25 Marzo 2021
2. Salone dello Studente del SUD, Campania, Calabria e Basilicata 26-29 Aprile 2021
3. VI Edizione di OrientaPuglia - ASTERPuglia 12-14 Ottobre 2021
4. Virtual UNIVExpò dal 23 al 26 novembre 2021 online.
5. Salone dello Studente dal 13 al 17 dicembre 2021 online.

Gli indicatori relativi all'abbandono nel 2020 (**iC21**, **iC23**, **iC24**) sono in linea con quelli dei CdS della stessa classe nell'area geografica e con i valori nazionali.

Considerando il rapporto Studenti regolari/docenti **iC05**, l'indicatore nel triennio 2019-2021 è incrementato dal 9,5% al 15,5%. Tale dato rispecchia sempre l'incremento del numero di immatricolati al CdS (116 nel 2019, 190 nel 2020 e 237 nel 2021). Questo indicatore risulta sempre più elevato rispetto alla media nazionale (5,0%) dimostrando l'elevato interesse degli studenti nei confronti del Corso di Studio.

Indicatori di regolarità della carriera

L'indicatore **iC01** che riflette la percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. scende dal 33,1% dell'anno 2019 al 26,7% nell'anno 2020 tornando a valori comparabili ad anni precedenti, ossia circa 28%. Questo valore è sensibilmente inferiore sia al dato riferito all'ateneo 47,5% sia a quello riferito all'area geografica 35,7%. Comunque, nel 2020 la quasi totalità degli studenti, 96,8%, prosegue il secondo anno nello stesso corso di studio, indicatore **iC14**, dato in linea con i valori nazionali e con quelli riferiti alla stessa area geografica.

L'indicatore **iC15**, ossia la percentuale degli studenti che ha che acquisito almeno 20 CFU al primo anno, è in progressiva diminuzione e passa dall'83,6 del 2019 al 78,4% nel 2020, nel 2018 era l'85,7%.

Analogo trend negativo si registra per l'indicatore **iC16** ossia la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU che passa dal 40,5% nel 2019 al 30,0% nel 2020. Il valore di questo indicatore è ora sensibilmente inferiore a quello della media Nazionale (50,2 %) e a quello dell'area geografica (43,9 %). Relativamente all'indicatore **iC13**, ovvero la percentuale di CFU conseguiti su CFU da conseguire al primo anno, si osserva una flessione negativa del 4%, con una percentuale che passa dal 55,8 % del 2019 al 51,7 nel 2020.

In apparente contrasto con gli indicatori precedenti, si riscontra un netto aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, indicatore **iC02**, che da 33,3% nel 2019 sale al 58,7 % nel 2020 fino a 64,7% nel 2021 approssimandosi al valore medio di Ateneo (67,5%) rimandandone attualmente inferiore di soli 3 punti percentuali e superando quello relativo alla stessa area geografica (61,9%). Questi dati sembrano indicare che a fronte della difficoltà degli studenti nel superamento degli esami del I anno di studio c'è una relativa

compensazione nel corso dell'ultimo anno del biennio caratterizzato essenzialmente dall'attività di tesi sperimentale.

Indicatori di internazionalizzazione

Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, l'indicatore **iC10**, relativo al numero di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti nel percorso normale di studio, aumenta rispetto ai dati del 2019 portandosi dal 4,2 ‰ all' 8,3 ‰. Tale valore si approssima alla media di ateneo 9,3 ‰ e supera quello dell'area geografica (5,0 ‰). Esso rimane comunque al di sotto del valore della media nazionale (20,5 ‰) che presenta un andamento in discesa (23,1 ‰ nel 2019). In linea con quanto osservato per l'indicatore **iC10**, anche l'indicatore **iC11**, relativo ai laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, è sensibilmente aumentato nell'anno 2021 (40,4 ‰) rispetto allo scorso anno accademico (22,7 ‰). Il valore del suddetto indicatore è superiore al dato riferito all'ateneo (31,0 ‰) e all'area geografica (28,1 ‰) rimane però inferiore al valore nazionale 69,5 ‰ che è comunque in forte decremento. Riteniamo che l'intervento del CdS nella direzione di incrementare il numero di convenzioni con università estere in modo da ampliare l' offerta per i percorsi Erasmus abbia inciso in maniera positiva sugli indicatori di internazionalizzazione. Le nuove convenzioni Erasmus per la LM Biologia includono l'Università Ben-Gurion Israele NA511 e l'Università di Novi Sad RS Novisad, in Serbia 02 511. Per favorire l'attrattività internazionale del CdS è stata implementata la versione in lingua inglese del sito web del Dipartimento di Biologia allo scopo di rendere più accessibili agli studenti stranieri tutte le informazioni relative agli insegnamenti del CdS.

Indicatori per la valutazione della Soddisfazione ed Occupabilità

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, l'indicatore **iC18**, che si riferisce alla percentuale di Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio sale all'81,2% nel 2021 era 73,3% nell'anno precedente; tale valore è superiore alla media di ateneo (80%).

Per quanto riguarda la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento della laurea, indicatore, **iC26**, il valore che aveva subito un incremento nel 2020 passando dal 34,5% al 48,4% , si riduce leggermente nel 2021 (46,5%). La percentuale di laureati occupati a 3 anni dalla laurea, indicatori **iC07**, **iC07bis**, **iC07ter**, nel 2021 è di 75,9% ed è piuttosto stabile rispetto allo scorso anno (75.4%). Nel 2020 tale valore era salito 9 punti percentuali rispetto al valore di 66.3% nel 2019. Attualmente gli indicatori **iC07** sono in linea con i valori nazionali e con quelli degli atenei della stessa area geografica.

Gli indicatori **iC26bis**, **iC26ter**, mostrano una leggera flessione negativa nell'anno 2021 passando dal 48.4% e 54,1% del 2020 al 44,9% e 48,9%, rispettivamente. Tale valori sono inferiori rispetto a quelli riportati per l'ateneo, per gli atenei della stessa area geografica e per la media nazionale che risultano quasi tutti superiori al 50%.

Indicatori per la Consistenza e Qualità del corpo docente.

Il rapporto studenti iscritti/ docenti (pesato per le ore di docenza) (**iC27**) nel 2021 (33,9%) si riduce lievemente rispetto agli anni precedenti (34,6%), anche se rimane sensibilmente più elevato rispetto alla media di Ateneo (17,6%) e agli atenei non telematici della stessa area geografica e nazionali (13,0-14,0%). L'indicatore (**iC28**), il rapporto studenti iscritti al primo anno su docenti degli insegnamenti del primo anno, che era notevolmente incrementato nel 2020 (20,3%) rimane sostanzialmente stabile nel 2021 (20,9%). Tale numero è decisamente superiore alla media nazionale (7.4%) tuttavia anch'esso risente del notevole incremento del numero di iscritti.

CRITICITÀ

Criticità ed interventi correttivi.

Tra le criticità persistenti ci sono quelle relative agli indicatori di internazionalizzazione. Il dato incoraggiante è che i valori degli indicatori **iC10** e **iC11** sono quasi raddoppiati rispetto a quelli degli anni precedenti, e si approssimano o superano quelli della media di ateneo e dell'area geografica, ma restano ancora inferiori ai valori nazionali.

Altra criticità che merita approfondimento emerge dall'esame degli indicatori della didattica **iC15**, **iC16** ed **iC13**. L'analisi comparata degli indicatori di regolarità della carriera evidenzia una difficoltà a sostenere un congruo numero di CFU al primo anno del corso di laurea. Difficoltà che però non sembra penalizzare la carriera totale degli studenti la cui percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in linea con i valori medi nazionali. Questo risultato indica una criticità relativa al solo primo anno di corso di studi.

Persiste la criticità relativa alla percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo, **iC04**. Per incidere positivamente su questo aspetto è già stata intrapresa, lo scorso anno, un'azione correttiva intensificando il lavoro della Commissione Orientamento su eventi a diffusione Nazionale e sulla pubblicizzazione del CDS attraverso i social media. L'efficacia di tale azione potrà essere meglio monitorata nel prossimo biennio.

Per quanto concerne l'aspetto occupabilità a un anno dal conseguimento del titolo, indicatori **iC26**, **iC26bis** e **iC26ter**, si osserva un lieve ma significativo decremento che potrebbe essere correlato alla crisi occupazionale post-pandemia. Questo aspetto sarà oggetto di particolare attenzione da parte del Coordinatore nel prossimo biennio.

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

Per superare la criticità degli indicatori di internazionalizzazione, il CdS lo scorso anno ha promosso come azione migliorativa l'incremento del numero di convenzioni con università estere in modo da ampliare l'offerta per i percorsi Erasmus. La realizzazione di due nuove convenzioni si ritiene abbia portato all'incremento osservato negli indicatori; pertanto durante il prossimo anno si cercherà di superare la lieve ma persistente criticità stabilendo ulteriori convenzioni con università straniere. Responsabile di tale azione sarà il Presidente del CdS e la commissione Erasmus.

Per comprendere le cause della difficoltà degli studenti nel superamento degli esami del I anno e dal momento che è già stato fatto un accurato lavoro sui programmi a favore della eliminazione di sovrapposizioni e duplicazioni di argomenti comuni nei corsi, Il Coordinatore insieme al GRIE propone di analizzare le singole schede d'insegnamento nella rilevazione opinioni studenti anno 2020/21 in modo da individuare le materie nelle quali gli studenti reputano eccessivo il carico didattico rispetto ai CFU assegnati o dove le conoscenze preliminari non sono state ritenute sufficienti. Essendo stata attuata una modifica del Regolamento del CdS, il Coordinatore verificherà se, a valle di tale cambiamento, persista tale criticità. In tal caso si interverrà sui singoli insegnamenti individuati.

Per incidere positivamente sugli indicatori della occupabilità il Coordinatore, promuoverà ed organizzerà azioni volte ad incrementare gli incontri degli studenti con rappresentanti del mondo del lavoro e a spingere sull'occupabilità anche coinvolgendo la risorsa di Ateneo SPO di Sinapsi.